

COMUNE DI TELTI (Prov. OT)

SERVIZIO FINANZIARIO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2016-2018 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011. Dal 2016 per tutti gli enti al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa. Nell'illustrare le entrate, si premette che non sono considerati gli effetti del DDL di stabilità 2016 in corso di approvazione, il quale prevede per il 2016 il blocco degli aumenti dei tributi locali, fatta eccezione per la TARI e l'abolizione della TASI sull'abitazione principale, sostituita dall'incremento del fondo di solidarietà comunale. Ad avvenuta approvazione della legge si procederà con le opportune variazioni di bilancio.

1.1. Le entrate¹

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2016-2018 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito. Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013
--	--

¹ Il punto 9.11.2 del principio della programmazione dispone che la nota integrativa dedichi particolare attenzione "alle previsioni riguardanti le principali imposte e tasse, agli effetti connessi alle disposizioni normative vigenti, con separata indicazione di quelle oggetto di prima applicazione e di quelle recanti esenzioni o riduzioni, con l'indicazione della natura delle agevolazioni, dei soggetti e delle categorie dei beneficiari e degli obiettivi perseguiti".

Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 151.773,42		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 125.972,31		
Gettito previsto nel triennio	2016	2017	108
	224.663.34	224.663.34	224.663.34
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<p><i>Si specifica che nel 2015 il gettito è stato inferiore rispetto all'anno precedente in quanto lo Stato non aveva trattenuto al 100% la quota di alimentazione del fondo di solidarietà comunale anno 2014 per circa 33.257,95, prelevandolo nel 2015.</i></p> <p><i>Per l'anno 2016 la quota del mancato prelievo è di circa 17.912,96, verrà inserita in bilancio nel corso delle variazioni di competenza, mentre negli esercizi successivi il gettito è previsto al 100% al netto della quota di alimentazione del fondo di solidarietà comunale.</i></p>		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	<p><i>Si tenga presente che la legge di stabilità 2016 prevede, per il 2016, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI</i></p>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	<p><i>Natura delle agevolazioni</i> <i>Soggetti e categorie di beneficiari</i> <i>Obiettivi perseguiti , è stato necessario e opportuno modificare alcuni articoli del regolamento IUC, al fine di adeguarlo alla normativa vigente.</i></p>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	<p><i>Natura delle agevolazioni</i> <i>Soggetti e categorie di beneficiari</i> <i>Obiettivi perseguiti, con delibera di .C.C n. del 28.04.2016 è stato modificato il regolamento IUC, con le opportune modifiche come da normativa vigente agli art. 39 – Esenzioni e art. 42 per le riduzioni,</i></p>		
.....			

TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 37.103,43		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	35.657,81		
Gettito previsto nel triennio	2016	2017	2018
	€ 0,00	0,00	0,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<p><i>Con le disposizioni in materia di TASI contenute nella legge n. 208/2015 è sparito il gettito in quanto l'abitazione principale non di lusso è esente. Il minor gettito ammonta al totale introito dovuta alla TASI applicata solo su abitazioni principali che il legislatore ha fatto fronte attraverso l'incremento del Fondo di solidarietà comunale erogato in base alle riscossioni conseguite nel 2015, per un importo pari a € 35.258,97, come da prospetto della determinazione quota F.S.C. 2016 redatta dal Ministero delle Finanze.</i></p>		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	<p><i>Si tenga presente che la legge di stabilità 2016 prevede, per il 2016, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI</i></p>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge			
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento			
.....			

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013
--	--

Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	260.572,82		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	272.237,10		
Gettito previsto nel triennio	2016	2017	2018
	259.957,28	259.957,28	259.957,28
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Nessuna		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	<i>Si tenga presente che la legge di stabilità 2016 prevede, per il 2016, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	<i>Natura delle agevolazioni Soggetti e categorie di beneficiari Obiettivi perseguiti</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	<i>Con delibera di C.C. n. del 28.04.2016, è stata approvata la modifica al Regolamento IUC, ed è stata inserita all'art. 12, comma 5 la seguente disposizione : 1. Il tributo è ridotto nella parte variabile e fissa, al 20% per le utenze poste fuori dal perimetro di raccolta e comunque ad una distanza superiore ad 1 km dal più vicino punto di conferimento, misurato dall'accesso dell'utenza alla strada pubblica.</i>		
.....			

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	<i>Il gettito accertato nel 2014 è stato di Euro 136.114,00 (incassato 2014 Euro 28.074,75 Incassato 2015 Euro 89.977,35) Avendo effettuato la modifica dell'aliquota e della fascia di esenzione nell'esercizio 2014, l'importo da accertare sia nel 2014 che nel 2015 conseguente alle modifiche sopra indicate rientra tra le somme risultante dall'utilizzo del simulatore fiscale disponibile sul portale del federalismo fiscale.</i>		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	<i>Il gettito accertato 2015 Euro 136.114,00 (incassato 2015 Euro 48.618,07 Incassato 2016 sino al mese di marzo 2016 Euro 10.985,75) Avendo effettuato la modifica dell'aliquota e della fascia di esenzione nell'esercizio 2014, l'importo da accertare nel 2016 conseguente alle modifiche sopra indicate rientra tra le somme risultante dall'utilizzo del simulatore fiscale disponibile sul portale del federalismo fiscale, effettuata su anno d'imposta 2013, con una risultante del gettito minimo di € 129.889 e gettito massimo € 158.753, si è considerato uno stanziamento leggermente superiore rispetto all'importo minimo di € 6.225,00</i>		
Gettito previsto nel triennio	2016	2017	2018
	136.114,00	136.114,00	136.114,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Per l'accertamento triennale si è seguita l'indicazione Ministeriale di accertare in base all'incassato esercizio 2014, oppure in caso di modifica come da prospetti risultanti dall'utilizzo del simulatore fiscale		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	<i>Si tenga presente che la legge di stabilità 2016 prevede, per il 2016, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	<i>Natura delle agevolazioni Soggetti e categorie di beneficiari Obiettivi perseguiti</i>		
Effetti connessi a disposizioni	<i>Natura delle agevolazioni</i>		

recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	Soggetti e categorie di beneficiari Obiettivi perseguiti
.....	

TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP) dal 01.01.2016 CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (COSAP)

Principali norme di riferimento	Capo II del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	Euro 5.998 (accertamento per cassa)		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	Euro 7.189,57 (accertamento per cassa)		
Gettito previsto nel triennio	2016	2017	2018
	6.000	6.000	
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione			
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	<i>Si tenga presente che la legge di stabilità 2016 prevede, per il 2016, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	<i>Natura delle agevolazioni Soggetti e categorie di beneficiari Obiettivi perseguiti</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	<i>Natura delle agevolazioni Soggetti e categorie di beneficiari Obiettivi perseguiti</i>		
.....			

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (ICP)

Principali norme di riferimento	Capo I del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	€ 513,09 (accertamento per cassa)		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 615,45 (accertamento per cassa)		
Gettito previsto nel triennio	2016	2017	2018
	€ 550,00	€ 550,00	€ 550,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Nessuna		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	<i>Si tenga presente che la legge di stabilità 2016 prevede, per il 2016, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI – La maggior previsione è data dalla gestione interna del servizio</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	<i>Natura delle agevolazioni Soggetti e categorie di beneficiari Obiettivi perseguiti</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	<i>Natura delle agevolazioni Soggetti e categorie di beneficiari Obiettivi perseguiti</i>		
.....			

Inoltre per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

Proventi recupero evasione tributaria

Negli anni 2014 e 2015 in fase previsionale vengono indicati Euro 28.648,44 , per attività di accertamento IMU/ICI – TARSU/TARI che hanno alimentato in tutti questi anni il Fondo crediti di dubbia esigibilità, in quanto gli accertamenti vanno in riscossione nell'anno successivo di emissione; Anche nel bilancio esercizio 2016 è stata prevista una previsione risultante inferiore rispetto agli precedenti , mentre si sono previsti importi invariati negli anni successivi

.....

Fondo di solidarietà comunale

Lo scorso anno l'importo di del fondo solidarietà comunale era pari ad Euro 223.375,07, quest'anno è stato quantificato in Euro **210.045,64** così determinato:

Popolazione 2014 : 2.295

**A) INCREMENTO ENTRATE DA IMU PER
VARIAZIONE QUOTA ALIMENTAZIONE
F.S.C. 2016**

A1 -	Quota 2015 (38,23%) del gettito I.M.U. 2014 stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2015, art. 3 c. 3, DPCM 10/09/2015	110.723,52
A2 -	Quota 2016 (22,43%) del gettito I.M.U. 2014 stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2016, come da DPCM in corso di approvazione (1)	64.980,46
A3 -	Incremento entrate I.M.U. per variazione Quota di alimentazione F.S.C. (2)	45.743,07

**B) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2016
alimentata da I.M.U. di spettanza dei comuni**

B1=C4 del 2015	F.S.C. 2015 calcolato su risorse storiche	223.986,00
B2 -		
B3 -	Rettifica fondo per correzioni puntuali 2015 (Art. 7 DPCM 10/09/2015)	-59,42
B4 -	Riduzione 89 mln (Art. 1, c. 17, lett.f e Art. 1, c. 763, L. 208/2015)	-2.718,64
B5 -	F.S.C. 2016 base di calcolo (B1 + B2 + B3 + B4)	221.207,94
B6 -	Incremento entrate I.M.U. per	-45.743,07

**C) DETERMINAZIONE QUOTA
F.S.C. 2016 per ristoro minori introiti
I.M.U. e TA.S.I.**

C1 -	RISTORO Abolizione TA.S.I. abitazione principale	33.128,06
C2 -	RISTORO Agevolazioni I.M.U. - TA.S.I. (locazioni, canone concordato e comodati)	310,91
C3 -	RISTORO Agevolazione I.M.U. terreni	0,00
C4 -	RISTORO TA.S.I. se gettito riscosso < gettito stimato TA.S.I. ab. Princ. 1 ‰ - art.1 c. 380 sexies L. 228/2012	1.820,00
C5 -	Quota F.S.C. 2016 derivante da ristoro minori introiti I.M.U. e TA.S.I. (C1 + C2 + C3 + C4)	35.258,97

	variazione Quota Alimentazione F.S.C.			
B7 -	Quota F.S.C. 2016 al netto incremento quota I.M.U. (B5 + B6) (2)	175.464,87	D1 -	Accantonamento 15 mln per rettifiche 2016 458,20
B8 -			E1 -	F.S.C. 2016 DEFINITIVO (B11 + C5 - D1) (4) (5) 210.045,64
B9 -				
B10 -				Altre componenti di calcolo della spettanza 2016
B11 -	QUOTA F.S.C. 2016 risultante (3)	175.464,87	F1 -	Riduzione per mobilità ex AGES (art. 7 c. 31 Sexies, DL. 78/2010) (IN CORSO DI QUANTIFICAZIONE)

Proventi sanzioni codice della strada

Le previsioni dei proventi delle sanzioni del codice della strada sono rimasti invariati rispetto alle scorse annualità, anche se l'introito è minimo

1.2. Le spese²

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, mensa scolastica, servizio scuolabus e altro.). Per le previsioni 2017-2018 *non è stato* considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP);

Le spese sia correnti che in conto capitale sono state incrementate con la nota di aggiornamento al Dup dal Fondo pluriennale Vincolato scaturito dal Conto Consuntivo 2015 e l'applicazione di una parte dell'avanzo vincolato sia in spesa corrente che in spesa c/capitale.

Nelle spese correnti si evidenzia un importo pari a € 3.875.995,81

Infine si è sono modificati i fondi e accantonamenti in base a nuovi vincoli e in base anche alle somme riscosse entro la data di approvazione del bilancio

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE,

² Per la spesa, relativamente al contenuto di ciascun programma di spesa, la nota integrativa illustra i criteri di formulazione delle previsioni, con riguardo, in particolare:

- alle varie tipologie di spesa e ai relativi riferimenti legislativi, con indicazione dei corrispondenti stanziamenti del bilancio triennale;
- agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti ai fondi spese e ai fondi rischi, con particolare riferimento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza+residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio. L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'es. n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

FASE	ENTI	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO			
		2016	2017	2018	2019
PREVISIONE	Sperimentatori	55%	70%	85%	100%
	Non sperimentatori				
RENDICONTO	Tutti gli enti	55%	70%	85%	100%

L'ente *non si è avvalso* di tale facoltà.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli. Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere o di non procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

Tip/Cat/Cap.	DESCRIZIONE ³	FCDE	Motivazione
Cap. 50/4	Proventi recupero Tassa rifiuti	SI	Accantonato il 100% del fondo calcolato sulla media rapporti annui (metodo A) in quanto gli accertamenti sono fatti entro l'anno vanno in scadenza nell'anno ma il pagamento generalmente viene effettuato entro i primi mesi dell'anno successivo
Cap. 15/3	Proventi recupero evasione tributaria	SI	Accantonato il 100% del fondo calcolato sulla media rapporti annui (metodo A) in quanto gli accertamenti sono fatti entro l'anno vanno in scadenza nell'anno ma il pagamento generalmente viene effettuato entro i primi mesi dell'anno successivo
Cap. 50/1	TARI	SI	Accantonato il 100% del fondo calcolato sulla media rapporti annui (METODO A) considerando tutti gli incassi intervenuti a residuo, a prescindere dall'esercizio di riferimento

³ L'elencazione è puramente indicativa.

160/1	Proventi sanzioni codice della strada	SI	Accantonato il 100% del fondo calcolato sulla media rapporti annui (METODO A) considerando tutti gli incassi intervenuti a residuo, a prescindere dall'esercizio di riferimento
205/1	Fitti attivi	SI	Accantonato il 100% del fondo calcolato sulla media rapporti annui (METODO A) considerando tutti gli incassi intervenuti a residuo, a prescindere dall'esercizio di riferimento
165/4	Proventi scuolabus	SI	Accantonato il 100% del fondo calcolato sulla media rapporti annui (METODO A) considerando tutti gli incassi intervenuti a residuo, a prescindere dall'esercizio di riferimento

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato assunto:

metodo A: media semplice RAPPORTI ANNUI – considerando tutti gli incassi intervenuti a residuo, a prescindere dall'esercizio di riferimento

Nelle schede allegate è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate, di cui si riporta il riepilogo

BILANCIO 2016

Risorsa/ Cap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2016 di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziamen- to FCDE
15/3	Proventi recupero evasione tributaria	45,11%	5.000	100%	2.255,50
50/1	Tarsu/tari	18,19%	259.957,28	100%	47.286,23
50/4	Proventi recupero TARSU/TARI	81,24%	7.000	100%	5.686,80
160/1	Proventi sanzioni codice della strada	24,56%	1.000	100%	245,60
205/1	Fitti attivi	100%	600	100%	600
165/4	Proventi scuolabus	13,23%	1.870,00	100%	247,40
TOTALE			275.427,28		56.321,53

BILANCIO 2017

Risorsa/ Cap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2016 di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziamen- to FCDE
15/3	Proventi recupero evasione tributaria	45,11%	5.000	70%	1.578,85
50/1	Tarsu/tari	18,19%	259.957,28	70%	33.100,36
50/4	Proventi recupero TARSU/TARI	81,24%	7.000	70%	3.980,76
160/1	Proventi sanzioni codice della strada	24,56%	1.000	70%	171,92
205/1	Fitti attivi	100%	600	70%	173,18
165/4	Proventi scuolabus	13,23%	1.870,00	70%	420,00
TOTALE			275.427,28		39.425,07

BILANCIO 2018

Risorsa/ Cap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2016 di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziamen- to FCDE
15/3	Proventi recupero evasione tributaria	45,11%	5.000	85%	1.917,18
50/1	Tarsu/tari	18,19%	259.957,28	85%	40.193,29
50/4	Proventi recupero TARSU/TARI	81,24%	7.000	85%	4.833,78
160/1	Proventi sanzioni codice della strada	24,56%	1.000	85%	208,76
205/1	Fitti attivi	100%	600	85%	210,29
165/4	Proventi scuolabus	13,23%	1.870,00	85%	510,00
TOTALE			275.427,28		47.873,30

Eventuali ulteriori informazioni riguardanti l'accantonamento al FCDE:

Con l'approvazione del consuntivo esercizio 2015, sono state vincolate anche le somme del FCDE al 01.01.2015

Fondi di riserva

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente 0,37% per il 2016, 0,43% per il 2017 e 0,43% per il 2018. *Non facendo* l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria *non* è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

Per l'anno 2016 è stato inoltre stanziato un **fondo di riserva di cassa** dell'importo di €. 7.147,45, pari allo 0,20% (min 0,2%) delle spese finali previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del d.Lgs. n. 267/2000.

Accantonamenti per passività potenziali

Nel bilancio di previsione sono stati previsti i seguenti **accantonamenti per passività potenziali**:

DESCRIZIONE	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Indennità di fine mandato del sindaco	751,58	1.366,56	1.366,56

Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

PREVISIONI DI ENTRATA		
Codice	Descrizione	Importo
Cap. 115/1	CONTRIBUTO CENSIMENTO ISTAT PERMANENTE POPOLAZIONE E ABITAZIONI	174,00
Cap. 65/11	Funzioni Trasferite – parte corrente - sgate	258,24
Cap. 65/10	Trasferimenti Erariali per spese Referendum	15.197,12
TOTALE ENTRATA		15.629,36

INTERVENTI DI SPESA			
Codice	Descrizione	Riferimento risorsa di entrata	Importo
1228/3	COMPENSI PER CENSIMENTO POPOLAZIONE E ABITAZIONI	448 – cap. 115/1	174,00
1228/1	Fondo salario accessorio	65/11	258,24
1717/1	Spese per Referendum popolari	65/10	3.234,42
1717/2	Spese personale Referendum popolare	65/10	11.962,70
TOTALE SPESA			15.629,36

2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 in data 08.05.2015 2015, ed ammonta ad €. 804.338,82 *Tale risultato è stato successivamente rideterminato, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui, per un importo pari a €. 1.160.907,67 (solo per gli enti non sperimentatori).* Sulla base degli utilizzi dell'avanzo di amministrazione disposti nel corso del 2015 e dell'andamento della gestione, il risultato definitivo di amministrazione al 31 dicembre 2015 ammonta a € 1.548.413,85, come risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 redatto ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 *prevede* l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione.

Il p.c. relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, *“La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.”*

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Le quote del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione definitivo .

1) Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili

Cap. entrata	Descrizione	Cap. spesa	Descrizione	Risorse al 1/1 dell'es.	Accertamenti dell'esercizio	Impegni dell'esercizio	FPV esercizio	Cancellazione di accertamenti (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse al 31/12 dell'esercizio
				a	b	c	d	e	f= a-b-c-d+f
160/1	Violazione codice della strada	281 16/1 310 7/2	Acquisto segnaletica a Acquisto vestiario		563,40	212,78	0		350,62
	RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO	310 7/2/ 201 4	Acquisto vestiario	0	0	0	0	95,74	95,74
	RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO	281 16/1 /201 3	Acquisto segnaletica a stradale	0	0	0	0	2,35	2,35
									448,71

2) Vincoli derivanti da trasferimenti

Cap. entrata	Descrizione	Cap. spesa	Descrizione	Risorse al 1/1 dell'es.	Accertamenti dell'esercizio	Impegni dell'esercizio	FPV esercizio	Cancellazione di accertamenti (+) e cancellazione degli impegni (-)	Risorse al 31/12 dell'esercizio
				a	b	c	d	e	f= a-b-c-d+f
	RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO		Trasferimenti regionali correnti	102.575,22		11.330,23	76.202,44		15.042,55
	RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO		Trasferimenti regionali di parte capitale	12.728,61					12.728,61
	RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO		Trasferimento provinciale parte capitale	1.500					1.500

Avendo l'Amministrazione approvato il Consuntivo dell'esercizio 2015, con Consiglio Comunale n. in data 28.04.2015, pertanto non viene considerato il risultato presunto ma bensì quello definitivo al 31.12.2015

3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nel triennio 2016-2018 sono previsti un totale di € milioni di investimenti, così suddivisi:

Tipologia	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Programma triennale OO.PP	114.000	940.000	531.555,26
Altre spese in conto capitale	381.720,61	150.345,80	150.345,80
TOTALE SPESE TIT. II – III	495.720,61	1.090.345,80	681.901,06
IMPEGNI REIMPUTATI DA 2015 E PREC.	452.125,70	0,00	0,00
TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO	947.846,31	1.090.345,80	681.901,06
di cui			
Tit. 2.04.06	=====	=====	=====

Tali spese sono finanziate con:

Tipologia	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Alienazioni	17.830,00		
Contributi da altre A.P.	159.600,00	940.000	531.555,26
Proventi permessi di costruire e assimilati	40.000	20.000	20.000
Altre entrate Tit. IV e V	186.116,80	119.845,80	119.845,80
Avanzo di amministrazione	71.400		
Entrate correnti vincolate ad investimenti	500,00	500,00	500,00
FPV di entrata parte capitale	452.125,70		
Entrate reimputate da es. precedenti a finanz. Investimenti	20.273,81		
TOTALE ENTRATE TIT. IV – V PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	947.846,31	1.090.345,80	681.901,06
MUTUI TIT. VI			
TOTALE			

Per quanto riguarda le entrate correnti vincolate ad investimenti, si tratta nello specifico di:

1. proventi per violazioni sanzioni al Codice della Strada (artt. 142 e 208)⁴;

5. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

6. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

7. Elenco dei propri enti ed organismi strumentali

Elenco enti ed organismi partecipati

DENOMINAZIONE	FUNZIONE SVOLTE	Disponibilità rendiconto nel proprio sito internet
Società I&G GALLURA SPA	SERVIZI DIVERSI A TUTELA DEL TERRITORIO	Amministrazione trasparente-enti controllati – società partecipate
Gallura Sviluppo SRL (liquidata nel 23.12.2015)	PROMOZIONE TERRITORIO	Amministrazione trasparente-enti controllati – società partecipate
ABBANO S.P.A.	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	Amministrazione trasparente-enti controllati – società partecipate
STL GALLURA COSTA SMERALDA (liquidata dal 2014)	PROMOZIONE TERRITORIO	Amministrazione trasparente-enti controllati – società partecipate

Elenco degli enti strumentali partecipati

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZ.	FUNZIONI SVOLTE	Disponibilità rendiconto nel proprio sito internet (o altro sito)
Società I&G GALLURA SPA	0,56	SERVIZI DIVERSI A TUTELA DEL TERRITORIO	Amministrazione trasparente-enti controllati – società partecipate
Gallura Sviluppo SRL (liquidata nel 23.12.2015)	2,54	PROMOZIONE TERRITORIO	Amministrazione trasparente-enti controllati – società partecipate
ABBANO S.P.A.	0,13	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	Amministrazione trasparente-enti controllati – società partecipate
STL GALLURA COSTA SMERALDA (liquidata dal 2014)	0,94	PROMOZIONE TERRITORIO	Amministrazione trasparente-enti controllati – società partecipate

10. Allegati

Gli allegati al bilancio sono stati regolarmente predisposti secondo quanto disposto dal D.LGS 267/2000 e D.lgs 118/2011.